



**Associazione SERAF**  
**Regione Lazio**  
**Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento**



# PROGETTO per la Rappresentazione del Castello di Piglio

Scuola: Istituto Comprensivo di Piglio

Gruppo di progetto: Cicchetti David – Maggi Alessandro – Recchia Juri

**IL CENTRO STORICO – Il Castello**

Metodologo: prof Evangelisti Marco, ins. Germani Donatella, ins. Bernardini Antonella



EUREKA

SERAF

## *Il Gruppo di Progetto*



***Alessandro Maggi***



***David Cicchetti***



***Juri Recchia***

# IL CASTELLO

Il Castello di Piglio sorse intorno all'anno 1000.

Attorno ad esso nacque e si ampliò il Borgo Medioevale.

La posizione del castello e del borgo con la scelta del luogo, la rete stradale esterna ed urbana costituiscono un interessante esempio di architettura militare ed urbanistica.

*Castello Superiore (Torrione)*



**segue**

Il castello è costituito da due parti differenti edificate in epoche diverse; una parte più alta (Castello superiore) ed una parte più bassa (Castello inferiore) con un dislivello fra, l'una e l'altra di circa 25 metri.

Il castello superiore con la rocca era il centro fortificato. Nella rocca erano ubicati una loggia, una cisterna ed una piazza d'armi nonché il Palazzo Baronale.



Castello Superiore lato sud

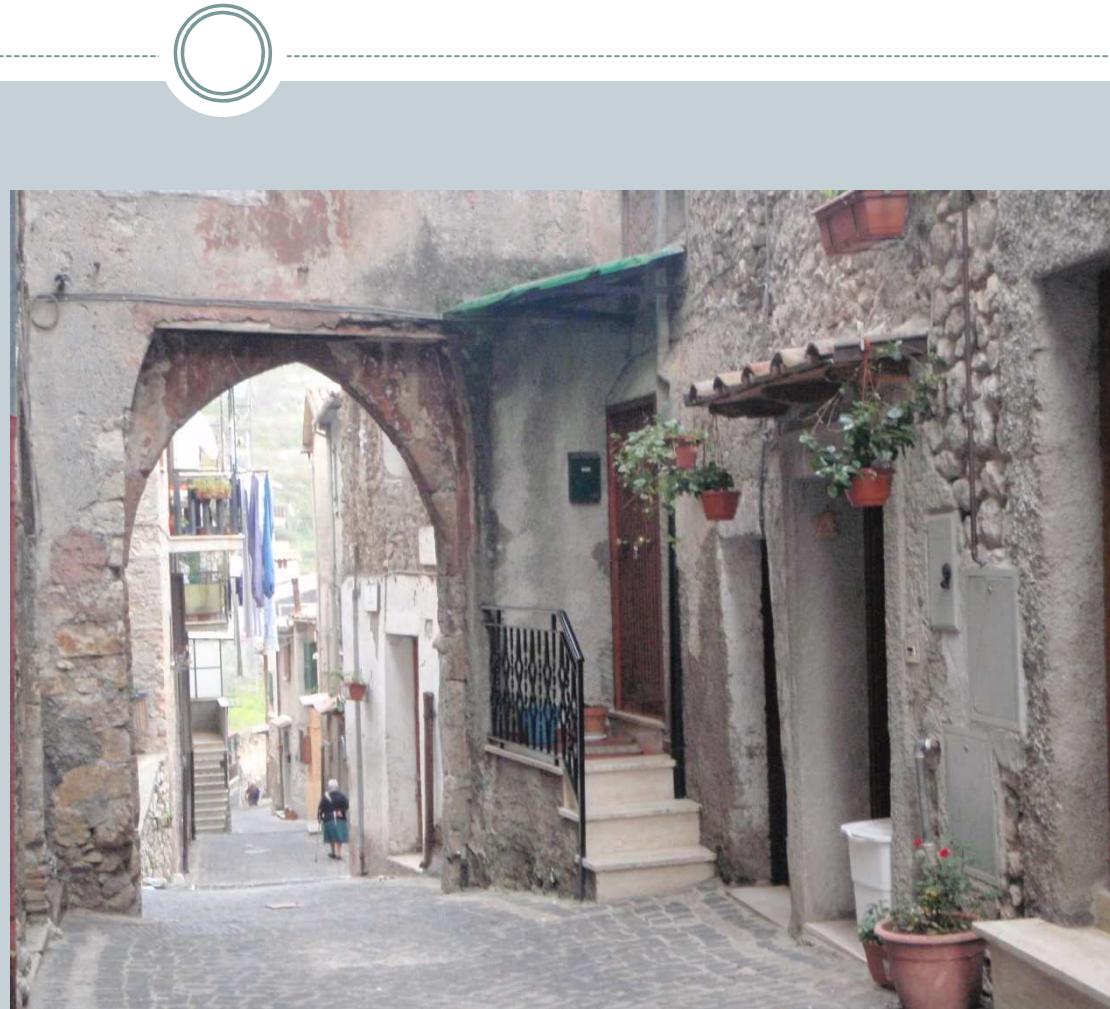
**segue**

La parte più alta del Castello e' posta su una spianata alla sommità di una collina dove sorge il Borgo ed e' costituita da un torrione a sperone verso la montagna e da una cortina di torri lungo il lato nord.



**segue**

Dal lato Nord,  
mediante una  
scala, si  
scende verso  
l'Arringo, che  
rappresenta la  
parte più  
antica del  
Centro Storico.



**segue**

La parte inferiore del Castello, con piano terreno e ammezzato ha attualmente due piani con la sistemazione esterna ottocentesca, ed è la parte meglio conservata posta al lato nord dell'abitato, dove inizia la via Maggiore. Questa struttura attualmente è l'unica parte del Castello di proprietà privata.



**segue**

Attualmente la parte alta del Castello superiore, di proprietà comunale, è sede dell'antiquarium e vi sono depositati reperti archeologici rinvenuti nel corso di scavi effettuati nel territorio del Comune di Piglio, tra i quali il più degno di nota risulta essere una statua di donna, con veste tipicamente romana, priva della testa e delle braccia, risalente al I/II secolo a.C.

(Foto Archivio G. Pacetti)

